

IL GOVERNO DELLA FEDERAZIONE RUSSA

DECRETO

19 agosto 2014 № 826

Sull'introduzione del divieto temporaneo di esportare prodotti semilavorati di pelle dalla territorio della Federazione Russa

In conformità all'articolo 8 dell' "Accordo sulle modalità per l'introduzione e l'applicazione di misure riguardanti il commercio estero nel territorio unico doganale nei confronti di paesi terzi" del 9 giugno 2009 al fine di tutelare la stabilità del mercato interno nazionale, **il Governo della Federazione Russa delibera:**

1. Dal 1 ottobre 2014 al 1 aprile 2015, di istituire il divieto temporaneo di esportare dalla Federazione Russa le seguenti merci, che sono essenziali per il mercato interno della Federazione Russa e per le quali, in casi eccezionali, possono essere previste limitazioni temporanee o divieti di esportare:

pelle conciata di bovini (compresi bufali) o di equini senza pelliccia, doppia e non, ma senza successivi trattamenti, allo stato umido (compresi i prodotti semilavorati di cromo), non con fronte lucida (codice TH ВЭД ТС 4104 11);

pelle conciata di bovini (compresi bufali) o di equini senza pelliccia, doppia e non, ma senza successivi trattamenti, allo stato umido (compresi i prodotti semilavorati di cromo), e altro (codice TH ВЭД ТС 4104 19).

2. Al Ministero dello Sviluppo Economico della Federazione Russa, secondo l'ordine stabilito:

di informare la Commissione economica euroasiatica e gli Stati membri dell'Unione doganale dell'introduzione del divieto indicato al paragrafo 1 del presente decreto;

di sottoporre all'esame della Commissione economica euroasiatica la proposta di applicare un divieto temporaneo di esportare le merci indicate al paragrafo 1 del presente decreto agli altri Stati membri dell'Unione doganale.

3. Al Ministero dell'Industria e quello di Commercio della Federazione Russa, di svolgere il monitoraggio trimestrale dell'implementazione del presente decreto.

4. Il presente decreto entra in vigore 30 giorni dopo la sua emanazione ufficiale.

Il Capo del Governo
della Federazione russa

D. Medvedev